



“Italia è cultura” al Campus Einaudi

Il Sindaco Piero Fassino ha aperto stamattina i lavori della Conferenza Nazionale ‘Italia è cultura’ organizzata al Campus Einaudi dall’AICI – Associazione delle istituzioni di cultura italiana in collaborazione con l’Università degli Studi di Torino.

Durante l’incontro, calendarizzato nella settimana europea della cultura, il Sindaco ha sottolineato come l’impegno nell’investire in cultura, sapere e conoscenza sia uno dei tratti fondamentali del modello di sviluppo del profilo della città.

“Torino è un buon caso di come la cultura può cambiare l’identità di un territorio – ha spiegato -. Per questo motivo è importante che il convegno di oggi si svolga proprio qui. Questa città è il giusto esempio per condurre una riflessione su come la cultura possa diventare una leva strategica di sviluppo. Tutto ciò avviene attraverso la capacità di cambiare un luogo, promuovere le applicazioni tecnologiche, creare lavoro e, quindi, contribuire a un modello di crescita nuovo. Anche la trasformazione urbana di Torino – ha terminato Fassino – è connessa a questa scelta. Il ridisegno della città ha assunto infatti il sapere, la conoscenza e la cultura come leva fondamentale e quindi ha portato a utilizzare il patrimonio deindustrializzato in funzione di queste realtà.” (lc)

TORINO
Benvenuti!
Welcome!
Bienvenue!
Bienvenidos!
Wiilkommen!
EUROPA

**Domani
due “Notti
Bianche” per
‘illuminare’
Torino**

“Notte dei Ricercatori” in piazza Castello e nel cortile del Rettorato dell’Università di Torino mentre San Salvario ospiterà la “Notte Pop”

Domani 26 settembre la notte bianca si fa in due: la Notte dei Ricercatori in piazza Castello e nel cortile del Rettorato dell’Università di Torino e la Notte Pop a San Salvario organizzata da Fondazione Torino Musei e Confesercenti, in collaborazione con i bar, i ristoranti, i club, i caffè di San Salvario per festeggiare “Roy Lichtenstein. Opera Prima”. Il quartiere della “movida” ospita una notte di festa all’insegna delle atmosfere Pop dell’America degli anni Cinquanta e Sessanta per la mostra della GAM che celebra il grande artista americano. Per la Notte dei Ricercatori più di 500 i studiosi di Politecnico e

Università di Torino, Università di Scienze Gastronomiche, Centri di Ricerca e Imprese del territorio scenderanno in piazza per raccontare ai cittadini, adulti e bambini, attraverso esperimenti, laboratori a cielo aperto, mostre, test di prototipi, giochi, spettacoli e performance dal vivo negli oltre 50 stand, aperti al pubblico a partire dalle 17, l’affascinante percorso della ricerca (il programma completo è disponibile sul sito www.nottedeiricercatori.it/piemonte). Lo swing sarà protagonista della notte di venerdì 26 settembre nel cuore di San Salvario, tra via Baretto, via Sant’Anselmo, via Berthollet e via Belfiore, dove i locali

e le attività, per tutta la serata, dalle 20 alle 24, proporranno piatti e cocktail a tema Pop. Dj set, music live, danze di artisti di strada con le performance live di The Sweet Life Society e del Caravan Trio e alle danze dell’Associazione culturale Dusty Jazz, scuola di danza che porterà il progetto *Lindy on the Road*, creando un dancefloor all’aria aperta per appassionati di musica Jazz delle origini e di ballo Lindy Hop. (info: <http://www.gamtorino.it/lichtenstein/index.php?id=festa-off-a-san-salvario>) (lc)

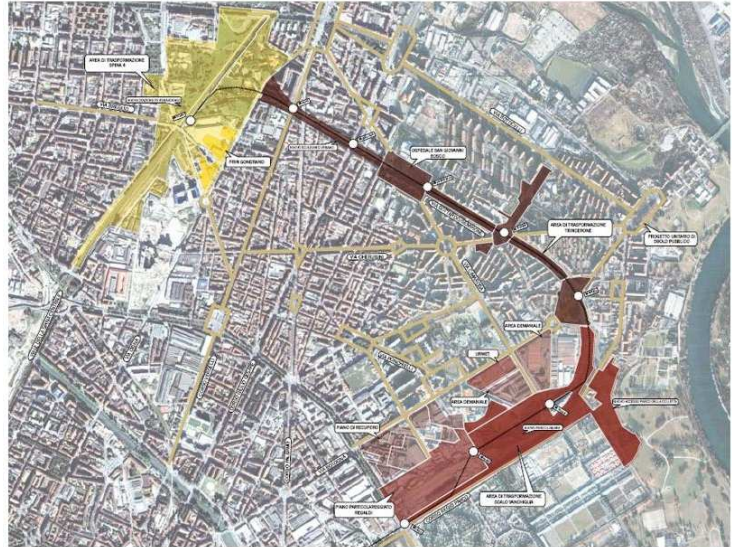
La città che cambia guarda a est

Nella sede di Intesa Sanpaolo, in piazza San Carlo un convegno organizzato dall'Associazione Eurasia per presentare la Torino di domani

Il futuro economico e urbanistico di Torino, alla luce dei cambiamenti in atto nel mondo produttivo, sono stati il filo conduttore degli interventi del sindaco Fassino e dell'assessore Stefano Lo Russo al convegno organizzato dall'Associazione Eurasia nella sede di Intesa Sanpaolo, in piazza San Carlo. Il sodalizio ha lo scopo di sviluppare le relazioni economiche e culturali tra l'Italia, la Federazione Russa e la Comunità economica eurasiatica. "Occorre ripartire dall'economia per riaprire il dialogo" è stato spiegato, in uno scenario di crisi mondiale, in cui è auspicabile che i rapporti tra Mosca e Kiev si rasserenino al più presto per pensare a prospettive e opportunità.

Tra gli intervenuti al seminario l'ambasciatore russo a Roma, Sergej Razov, manager di società come Rosneftgazstroy, Gazprom, Augusta Westland, State Transport Leasing Company, i rettori di Politecnico e Università di Torino, Marco Gilli e Gianmaria Ajani, la presidente dei giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Torino, Cristina Tumiatto, il presidente di Iren, Francesco Profumo, Gian Maria Gros Pietro di Intesa Sanpaolo e Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia e associazione Conoscere Eurasia.

Sono oltre quattrocento le imprese italiane operative oggi in Russia, 70 delle quali con insediamenti produttivi, con un interscambio che nel 2013 ha superato la soglia dei 30 miliardi di euro, con una crescita del 9% rispetto all'anno precedente. Nel quinquennio 2008 - 2012 la crescita degli scambi è salita del 46%, grazie soprattutto al nostro export cresciuto dell'8%



La variante 200

(10,8 miliardi di euro), vale a dire un valore di quasi sette volte superiore rispetto alla media delle esportazioni nei Paesi al di fuori dell'Unione europea.

Dando le spalle allo schermo su cui si alternavano i rendering della possibile metamorfosi di Torino, Stefano Lo Russo ha illustrato agli investitori russi i futuri cambiamenti della zona Nord di Torino, coinvolta nella trasformazione dalla Variante 200 al piano regolatore, le residenze universitarie, le nuove infrastrutture del trasporto pubblico e la possibilità di investimenti e non solo su aree dismesse.

"Occorre ripartire dalle relazioni bilaterali già salde e durature tra Italia e Russia perché se si guarda ai ricordi, negli anni 50 fu Giovanni Gronchi il primo presidente di un Paese occidentale a recarsi a Mosca, dopo la seconda guerra mondiale - ha sottolineato Piero Fassino nel suo saluto formale ai lavori del seminario-. E la nostra città è stata in passato ed è oggi un vettore fondamentale nei rapporti di scambio e di investimenti economici". Con l'adozione dell'economia

di mercato la Russia ha buone ragioni per guardare a Torino come a una realtà urbana strategica per gli investimenti e per i saldi rapporti di amicizia, sostanzianti in campo culturale con gli scambi di rassegne artistiche con il museo *Ermitage* di San Pietroburgo, che nelle scorse settimane ha festeggiato i 250 anni con l'esibizione dell'orchestra del Teatro Regio: "Il capoluogo piemontese ha importanti asset strategici: è il secondo polo produttivo italiano per le esportazioni, è hub internazionale nel settore *automotive* con un background industriale di alto livello, tant'è vero che Volkswagen, con la direzione commerciale qui e *General Motors*, con la sede di ricerca al Politecnico, hanno scelto Torino per sviluppare mercati e strategie produttive. E' asse formativo di primaria importanza se si guarda ai 100 mila iscritti e se si pensa che gli ingegneri ambientali indonesiani si formano al Politecnico, per poi lavorare alla *Petronas*" ha affermato il sindaco.

Mauro Gentile
Gianni Ferrero

Attenti alla salubrità dell'aria

La sala Giolitti del centro congressi *Torino Incontra* ha ospitato la conferenza finale del *Climate neutral Urban districts in Europe*, un progetto europeo di cooperazione che ha coinvolto tredici partner tra università e città, fra queste la capofila Stoccolma, Vienna, Amburgo, Roma e Torino. Tra gli obiettivi principali dell'azione, quelli di accrescere le capacità nello sviluppo di politiche che facilitino l'adozione di soluzioni utili a creare una visione condivisa di *quartiere urbano climaticamente neutrale*, quindi a basso impatto ambientale, attraverso una più stretta relazione tra politiche di sviluppo urbano e misure di mitigazione climatica. Oggi è stato presentato il lavoro svolto dai gruppi tematici del progetto, oltre naturalmente a quello specifico di Torino - che ha coordinato il tavolo sulla pianificazione urbana e ha sviluppato con *i-SBE Italia*, organizzazione no profit che opera per la diffusione di politiche, metodologie e stru-

menti per la promozione di un ambiente costruito sostenibile, un'azione pilota per individuare criteri e indicatori utili alla messa a punto di strategie di pianificazione per la salvaguardia dell'ambiente urbano nelle trasformazioni future.

Ai lavori ha partecipato l'assessore Enzo La volta, responsabile delle politiche ambientali e, di quelle dell'innovazione, di Palazzo Civico. Rivolgendosi a Johanna Bahn, responsabile finanziario del programma di cooperazione territoriale *INTERREG IVC*

Lavolta ha spiegato come la nostra città, dal 1991 al 2005, abbia registrato una diminuzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica, più di un milione e ottocentomila tonnellate di CO2 nell'atmosfera. Un fattore ambientale di rilievo coinciso con la trasformazione industriale di Torino, ovvero con la crisi che ha decimato numerosi ambiti produttivi. Lavolta ha elogiato le iniziative Interreg e l'utilità di lavorare insieme a progetti finalizzati a rendere intelligenti le città. (gf)

Torino Incontra ha ospitato la conferenza finale del Climate neutral Urban districts in Europe, un progetto europeo di cooperazione che ha coinvolto tredici partner tra università e città



Piano Mercati, in commissione lo studio del Poli

Nella riunione della 3° Commissione è stato presentato oggi pomeriggio lo studio, commissionato dalla Città e realizzato dal Politecnico di Torino, sul prossimo *"Piano Mercati"* oggi fermo al 2005.

La Città da tempo sta pensando ad un percorso per rendere i mercati cittadini più moderni e organizzati per far sì che siano sempre più competitivi e attrattivi anche per una clientela più giovane.

In Torino la distribuzione dei mercati è estremamente diffusa e la città oggi conta 42 mercati all'aperto e 6 coperti. L'intero progetto ha come obiettivo quello di stabilire le basi per la definizione di un nuovo "piano mercati" per la riqualificazione e il rilancio dei mercati rionali su un orizzonte temporale di cinque anni.

Lo studio si è sviluppato su due fasi distinte: la prima in cui è stata effettuata un'analisi dettagliata della situazione attuale

Il mercato di Porta Palazzo



dei mercati rionali, per studiarne gli economics, le abitudini del consumatore e i processi logistici; la seconda fase in cui si è proceduto alla progettazione di un nuovo piano mercati che definisse strategie di marketing da implementare e nuove logiche di gestione, soprattutto in relazione agli altri canali commerciali.

Il progetto presentato ha rilevato la fotografia reale su 25 mercati, tra i 42 complessivi, analizzando in particolare quelle realtà dove

sono presenti le maggiori criticità proprio al fine di studiarne il rilancio complessivo.

Al termine della riunione l'Assessore al Commercio Mangone ha sottolineato "come sia sempre più necessario che i mercati torinesi vengano ripensati in termini di maggiore competitività anche negli orari, nelle dimensioni e soprattutto nella loro identità".

Piera Villata

In via Bellezia riapre il Centro Polivalente

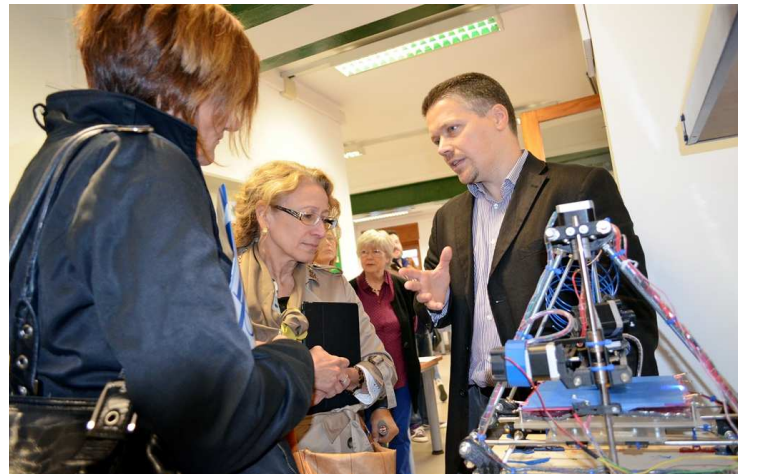
*Un luogo
“dei cittadini e
per i cittadini”:
l’inaugurazione
sabato 27 e
domenica 28*

Nel quadrilatero romano e più precisamente in via Bellezia 19, dopo alcuni mesi di sospensione, riapre il Centro Polivalente.

Con l'intento di costituire un polo di attività nella zona del centro storico, così come realizzato in via Deigo 6 nella zona della Crocetta, sono stati concessi i locali, attraverso specifico bando, alle associazioni “Sicurezza e lavoro” e “European Research Institute onlus”.

Le associazioni, su richiesta della Circoscrizione, hanno presentato progetti diversificati per garantire la fruibilità degli spazi a famiglie, bambini, giovani, studenti e over 60. La Circoscrizione 1 ha voluto quindi creare un luogo “dei cittadini e per i cittadini” concretizzando quel legame territoriale che è alla base della filosofia del Decentramento. Via Bellezia, sita nell'isolato verde di San Liborio, in pieno Quadrilatero Romano, si presta perfettamente ad accogliere persone e progetti di aggregazione e accoglienza, anche grazie alla nuova area giochi attrezzata, soddisfacendo così la richiesta di spazi, che in centro è sempre altissima.

Sabato 27 e domenica 28



settembre, a partire dalle ore 16, verrà inaugurato il Centro Polivalente a cura delle associazioni.

Alla presentazione del Centro erano presenti il vicesindaco

Elide Tisi, l'assessore alla Rigenerazione Urbana Ilda Curti e il presidente della Circoscrizione 1 Massimo Guerrini.

(pv)

Sindrome di Sjögren, un incontro a Palazzo Civico

Domani venerdì 26 settembre alle 17.15 in Sala Colonne di Palazzo di Città, sarà presentato il libro “Dietro la Sindrome di Sjögren”, della dottoressa Lucia Marotta, e proiettato il cortometraggio “L'amante Sjögren” prodotto da ANIMaSS Onlus (Associazione Nazionale Italiana Malati Sindrome di Sjögren),

un'organizzazione di volontariato impegnata in attività di tutela dei diritti di chi è colpito da questa rara e grave patologia e di assistenza ai malati e ai loro familia-

ri.

La sindrome di Sjögren, come detto, è una rara e grave patologia degenerativa, sistemica autoimmune e fino ad oggi poco conosciuta. E' altamente invalidante e colpisce prevalentemente le donne (anche in età giovanile, a partire da 15 anni con picchi tra i venti e trent'anni e i quaranta e cinquanta). Essa rappresenta anche un problema sociale poiché, non essendo ancora stata riconosciuta la sua gravità, ad oggi non è ancora assicurato ai pazienti un ade-

guato sostegno, con inventabili ripercussioni sulla vita dei malati e delle loro famiglie.

Tra i presenti all'incontro, oltre la dottoressa Lucia Marotta (autrice del libro e presidente di ANIMaSS Onlus), il vicesindaco Elide Tisi, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta, e il vicepresidente del Consiglio comunale, Silvio Magliano.

La Qualità per migliorare la macchina comunale

Seguire la strada della "qualità" per assicurare efficacia ed efficienza alla macchina comunale. Una via percorsa negli ultimi sei anni, che ha portato risultati importanti e che nessuno a Palazzo Civico intende abbandonare, anzi il direttore generale, l'ingegner Gianmarco Montanari, ha presentato lunedì pomeriggio ai direttori e dirigenti comunali il piano degli audit interni 2014-2015: un programma che ogni anno sottopone l'Amministrazione civica del capoluogo piemontese a una verifica interna dei processi mirata al miglioramento continuo e a garantire la necessaria e dovuta trasparenza delle attività. Secondo il direttore generale, la scelta del Comune di Torino di dotarsi di un sistema qualità certificato ISO 9001 rientra in una chiara politica improntata alla consapevolezza che solo un approccio organizzativo evoluto e al passo coi tempi permetterà di migliorare la qualità dei servizi e nel contempo ottimizzare l'utilizzo delle risorse. L'approccio alla qualità costringe infatti a rivedere i processi e a cercare le soluzioni organizzative più opportu-

ne. A qualcuno può sembrare un dispendio di tempo e di energie, ma in realtà è un investimento per il futuro, particolarmente importante in questo momento in cui occorre razionalizzare e fare i conti con una contrazione di risorse ed investimenti ed un contemporaneo incremento dei servizi erogati. Montanari ha espresso soddisfazione e orgoglio nel vedere impegnata tutta l'organizzazione in un progetto considerato a livello nazionale una "best practice". Nel corso dell'incontro, il direttore generale ha anche ringraziato per l'impegno profuso i 56 auditor che, coordinati dal Servizio Qualità, sono stati attori fondamentali per il corretto svolgimento del piano di audit. Sono colleghi che operano con dedizione e professionalità aggiungendo al loro compito istituzionale un lavoro extra, quello degli audit, impegno molto delicato e complesso. Il dottor Emilio Agagliati, direttore Organizzazione, ha concluso i lavori ricordando che il "sistema dei controlli interni" della nostra Amministrazione è in continua evoluzione e sarà sempre più un sistema che integra i controlli di qualità, di regolarità e di prevenzione



Il direttore generale, l'ingegner Montanari, ha presentato lunedì pomeriggio ai direttori e dirigenti comunali il piano degli audit interni 2014-2015

della corruzione. Per questo motivo da quest'anno, per la prima volta, il piano degli audit copre anche alcuni dei processi "a rischio" inclusi nel piano Anticorruzione (Legge 190/2012) gestito dal Segretario Generale, Mauro Penasso.

Al termine dell'incontro a ciascun auditor è stata consegnata una lettera di riconoscimento e ringraziamento da parte dell'Amministrazione.

Francesco D'Alessandro

Pietre d'inciampo, per non dimenticare



UNA PIETRA
UN NOME
UNA PERSONA

Gunter Demnig

Le "pietre di inciampo" (Stolpersteine) sono un monumento partecipato creato e realizzato dall'artista tedesco Gunter Demnig per ricordare le vittime della deportazione nazista e fascista.

L'artista realizza piccole targhe di ottone situate su cubetti grandi come i porfidi delle pavimentazioni stradali, che sono inseriti nel selciato davanti all'ultima abitazione scelta liberamente dalla vittima.

Sono oltre 40mila le pietre d'inciampo poste in 16 Paesi euro-

pei. In Italia le pietre di inciampo si possono vedere sui selciati di Roma, Livorno, Prato, Ravenna, Brescia, Genova, L'Aquila e Bolzano. Domani, giovedì 25 settembre, alle ore 17.30 nella sala conferenze del Museo Diffuso della Resistenza in corso Valdocco 4/a il progetto "Pietre d'inciampo Torino" sarà presentato alle scuole della città per coinvolgerle nella progettazione e realizzazione di percorsi didattici, nella costruzione di eventi sulla posa e sul mantenimento delle pietre e sulla loro cura.

La fase di avvio dell'iniziativa pre-

vede la messa in posa nel gennaio 2015 delle prime pietre di inciampo, che saranno dedicate alla memoria dei deportati scomparsi nei campi di concentramento e di sterminio.

L'iniziativa è promossa dal Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, dalla Comunità Ebraica di Torino, dal Goethe-Institut Turin e dall'Associazione Nazionale Ex Deportati (Aned), con il contributo della Fondazione Crt.

Mariella Continisio

Settimana Europea della cultura, il programma di domani

Fondazione Torino Musei

Palazzo Madama e Gam

Mostra 1924 - 2014. La Rai racconta l'Italia dalle 10 alle 18 Ingresso a pagamento

Palazzo Madama

Mostra Chapeau Madame - Cappelli di signore torinesi 1920 - 1970. - Dalle 10. alle 18 - Ingresso a pagamento
 Mostra Tesori dal Portogallo architetture immaginarie dal Medioevo al Barocco - dalle 10 alle 18 - Ingresso a pagamento
 Mostra Tina Modotti - dalle 10 alle 18 - Ingresso a pagamento

Mao

L'incanto delle Donne del Mare. Fosco Maraini. Fotografie. Giappone 1954 - dalle 10 alle 18 - Ingresso a pagamento

Consorzio La Venaria

Reggia di Venaria - Scuderia Juvarriana

Mostra La Regia Scuderia con riallestimento del Bucintoro dei Savoia e delle Carrozze Regali dalle 9 alle 17 Ingresso a pagamento

Reggia di Venaria

Mostra A occhi aperti. Quando la storia si è fermata in una foto dalle 9 alle 17- Ingresso a pagamento
 Mostra Alta moda, Grande Teatro dalle 9 alle 17 - Ingresso a pagamento

Museo Auto

Mostra Sculture vestite di Stefano Bressani dalle 10 alle 21 - Ingresso a pagamento



Circolo dei Lettori/Torino Spiritualità

Teatro Carignano

Incontro Torino incontra SHIN DONG-HYUK con Mario Calabresi, Direttore "La Stampa" alle 18.30 Ingresso libero fino a esaurimento posti

Teatro Gobetti

Dialogo Per distinguere il vero dal falso - Concita De Gregorio e Umberto Curi - alle 21 - Ingresso a pagamento

Fondazione Sandretto

Re Rebaudengo

Mostra Re Rebaudengo
 Serpentine Grants - Niko Karamyan, Tierney Finster, Riccardo Paratore dalle 12 alle 19
 Ingresso a pagamento
 Mostra David Ostrowski dalle 12 alle 19
 Ingresso a pagamento
 Mostra Consumption - Premio Pictet 2014 dalle 12 alle 19
 Ingresso a pagamento

Accademia Albertina

Pinacoteca Albertina

Io sono il mio grido - artiste contro la violenza sulle donne dalle 10 alle 18 Ingresso a pagamento
 Mostra Dipinti e disegni della grande officina di Gaudenzio Ferrari dalle 10 alle 18 Ingresso a pagamento

Fondazione Accorsi - Ometto

Mostra Giovanni Battista Quadroni, un iperrealista nella pittura piemontese dell'Ottocento" dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 Ingresso a pagamento

Prix Italia - Cinema Massimo

RAI Cultura, presenta Napoli Signora di e con Renzo Arbore dalle 16 alle 18 -Ingresso gratuito - Informazioni e prenotazioni 0118104666

Castello di Rivoli

Musica

Stop, Repair, Prepare: Variations on Ode to Joy for Prepared piano (Fermati, Ripara, Prepara: variazioni all'Inno alla Gioia per un pianoforte modificato)
 Performance di Allora&Calzadilla
 Ogni ora dalle 10 alle 17 - Ingresso gratuito

Museo della Pubblicità - Castello di Rivoli

Percorsi_n.1. Gli italiani visti dalla televisione. Da Lascia o raddoppia? a Carosello dalle 10 alle 17 - Ingresso a pagamento
 Danza
 Spettacolo di danza contemporanea a cura di Andrea Gallo Rosso alle 18 Ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili



Milano - Torino con Contador e Fabio Aru

Il 1 ottobre torna in città, per la terza volta, la classica più antica del ciclismo italiano: la Milano - Torino. Confermato il tracciato che tanto successo ha raccolto nelle scorse edizioni. Partenza da Settimo Milanese, alle porte di Milano, e arrivo in vetta al Colle di Superga dopo 193,5 km e la doppia scalata del colle stesso, che rappresenta, in un sol colpo, l'unica difficoltà altimetrica della giornata e il trampolino di lancio per coloro che puntano al bersaglio grosso. I tanti campioni delle due ruote iscritti quest'anno partiranno da Settimo Milanese alle 10.45 per giungere nel capoluogo piemontese intorno alle 15. "Il percorso di avvicinamento al 2015, anno in cui Torino sarà la Capitale europea dello Sport - ha sottolineato l'assessore Stefano Gallo - passa anche attraverso appuntamenti di respiro nazionale come la Milano - Torino. Due anni fa la nostra città ha riaperto questa importante corsa su strada e, in questi anni, vi hanno partecipato nomi illustri del ciclismo nazionale e internazionale". Il direttore della corsa Antonio Bertinotti ha voluto tracciare un bilancio di questi tre anni della Milano - Torino e sull'organizzazione affidata alla A.C. Arona. "Mi piacerebbe dire arrivederci al prossimo anno - ha esordito Bertinotti. Dico que-



Un momento della conferenza stampa

sto perché, come voi ben sapete, questo è l'ultimo anno di contratto per la società ciclistica Arona. Siamo già in trattativa con la società che detiene il marchio della corsa per poterla riorganizzare. In questi anni i numeri ci hanno dato ragione e sono stati veramente tanti i campioni che hanno corso la Milano - Torino. Per Torino Capitale europea dello Sport ci piacerebbe portare nel capoluogo piemontese il Campionato italiano professionistico". Chi assisterà alla 95 edizione della competizione si troverà, per qualche istante, proiettato indietro nel tempo. Una dozzina di ardi-

mentosì, infatti, affronteranno il percorso, precedendo i campioni di oggi, in sella alle loro preziose biciclette d'epoca vestiti con costumi di allora. Per loro la partenza è fissata dal campo sportivo di Crescentino per arrivare sempre alla Basilica di Superga. Al momento sono iscritte ventiquattro formazioni tra cui spiccano la Tinkof Saxo, capitanata dallo spagnolo Alberto Contador e la Astana Pro Team di Fabio Aru. Al via anche il torinese Fabio Felline con Trek Factory Racing.
 Marco Aceto

Tra le curiosità che accompagneranno la gara la rievocazione di una dozzina di ardimentosi che affronteranno il percorso in sella alle loro preziose biciclette d'epoca vestiti con costumi di allora

Ciclofilm, la città come non l'avete mai vista ...

È stato presentato oggi all'Urban Center di piazza Palazzo di Città il progetto "Ciclofilm, la città come non l'avete mai vista (e sentita)", un percorso acustico e visivo che coinvolgerà gruppi di ciclisti domenica 28 settembre in una pedalata di circa 3 ore dal lungo Po Abellonio di Moncalieri al Motovelodromo di corso Casale seguendo la ciclo-pista del Po: il progetto, ideato da Oliviero Corbetta, scritto da Giuseppe Culicchia e realizzato con gli attori di Liberi pensatori "Paul Valéry", è stato patrocinato dal Comune di Moncalieri e sostenuto dall'Assessorato all'Innovazione e all'Ambiente della Città.

I "ciclospettatori", che dovranno prenotarsi ed avere un lettore MP3 o uno smartphone, partiranno a gruppi dalle 10 del mattino in avanti e saranno seguiti nella loro escursione da una colonna sonora (inviata via e-mail) costituita da musica, brani di poesie, notizie storiche, pagine di letteratura e racconti. Un accompagnatore, anch'egli ciclomunito, indicherà loro il percorso e le 20 soste previste, durante le quali ci saranno esibizioni teatrali dal vivo. "Credo - ha detto l'assessore Enzo Lavolta commentando l'iniziativa - che si tratti di un'esperienza importante che riesce a coniugare l'attenzione verso la mobilità sostenibile e la scelta di usare la

bicicletta con proposte innovative e suggestive".

"Con questo progetto", ha poi concluso l'assessore, "la gita lungo il bellissimo percorso ciclabile che segue il corso del fiume si arricchirà di performances, notizie, racconti e pagine di letteratura sulla città e sul suo territorio che la renderanno un'esperienza certamente unica".

Il punto di ritrovo per i partecipanti è al parco del lungo Po Abellonio a Moncalieri, con prime partenze alle 10. Per informazioni e prenotazioni 320 2760809 e ciclofilmtorino@gmail.com.

Open Nights per i weekend di Barriera

Da sabato 27 settembre a domenica 19 ottobre, per quattro fine settimana consecutivi: buona musica, danza, street food di qualità e la possibilità di assistere o partecipare direttamente a un talent show

Cosa succede se un gruppo di ristoratori, la giuria di un talent show, musicisti e ballerini si danno appuntamento sotto la tettoia di un mercato?

Da sabato 27 settembre a domenica 19 ottobre, per quattro fine settimana consecutivi, nel cuore di Barriera di Milano, in piazza Crispi, aggregazione e socialità di quartiere prendono vita in Bon! Barriera Open Nights, iniziativa cofinanziata dalla Città di Torino e dalla CCIAA di Torino, all'interno del progetto Manager d'Area, nell'ambito del programma Urban Barriera di Milano, con il patrocinio della Circostrizione 6. Buona musica, danza, street food di qualità e la possibilità di assistere o partecipare direttamente a un talent show, il Barriera Ever Show Talent - B.E.S.T. Bon! Barriera Open Nights inaugura un autunno da vivere in piazza per riscoprire tutti insieme il fascino della vita di quartiere all'insegna della condivisione. Sono ben undici le attività di ristorazione coinvolte nel progetto e che ogni fine settimana prepareranno cibo delizioso da mangiare sulle tavole imbandite per l'occasione o a casa propria. Pizza, pasta fresca, fritti e pastelle, porchetta e carni alla brace, ma anche torte salate, panini biologici e dolci, il tutto accompagnato da birre artigianali, vini e

Il programma

Sabato 4, 11 e 18 ottobre, dalle ore 21, sono previste le selezioni del concorso Barriera Ever Show Talent - B.E.S.T. Una giuria composta da giornalisti, musicisti e *showman* valuterà i migliori in gara per eleggere un unico vincitore tra le diverse specialità.

La conduzione delle tre serate è affidata a Gianluca Lamberti (4Music TV) e Luca Bartolino (Made in sud -Zelig), mentre la giuria fissa è composta da Smamy Atif (A.R. Warner), Francesco De Luca (Balla con Me - Mtv - Chiambretti Night), Mastafive (MtvSPIT - Amici), Tozzo e Nitto (Linea77).

Sabato 18 ottobre, per la finalissima, sono attesi come ospiti in giuria anche Omar, Lucariello e Raige.

Domenica 5 ottobre dalle ore 19.30 si balla con le travolgenti pizziche e tamurriate del sud de La Paranza del Geco in trio.

Domenica 12 ottobre, dalle ore 18, si torna nel passato con Swing Era: vestiti anni '30, auto d'epoca e un'atmosfera da sogno per scatenarsi negli stili di ballo più raffinati del periodo, lindy hop, balboa, shim sham e tip tap.

Domenica 19 ottobre, dalle ore 18,30 è in programma un'ultima Grande Festa Anni '50, con vestiti d'epoca, show ed esibizioni.

Infine, per i più piccoli, per tutti i giorni della manifestazione sarà attiva dalle 18.30 alle 22 un'Area Bimbi in collaborazione con Casa Circostanza, il circo sociale di Barriera di Milano, la Gilda dei Creatori e la partecipazione speciale di Luciano Strasio con i suoi giochi di falegnameria e il Circo Luce

caffè, lo street food made in Barriera soddisferà anche i palati più esigenti con la sua grande varietà di scelta e l'ottimo rapporto qualità - prezzo.

A fare da cornice alle tavole imbandite in Piazza Crispi è un programma denso di appuntamenti per tutti i gusti. Si inizia sabato 27 settembre dalle 18.30 con il boo-

gie woogie e rock'n'roll a cura di Carma & Shake'n'Roll per una festa d'inaugurazione in perfetto stile Anni '50.

Domenica 28 settembre, dalle ore 18.30, hip hop, break dance, waacking e danza jazz con il collettivo Carma Revolution e, dalle 21, concerto della *marching band* I parenti della sposa. *Piera Villata*



AIRETT ONLUS
 ASSOCIAZIONE ITALIANA RETT

www.airett.it

Aiuta le bambine affette dalla Sindrome di Rett

dona al

45509

Dal 14 settembre al 5 ottobre

Dona 2 € con SMS da cellulare personale

TIM, Vodafone, WIND, 3, Poste mobile, CQ, L'Espresso, noverca

Dona 2 € con chiamata da rete fissa

Dona 2 o 5 € con chiamata da rete fissa

tel@tu, TWT

TELECOM, INFOSTRADA, FASTWEB